

Catalogare un silenzio

superiore-5 · testo-informativo

Un archivio raccoglie registrazioni di ex dipendenti di una fabbrica chiusa. Il progetto è immaginario. In una testimonianza, Ada interrompe la risposta quando viene nominato il reparto notturno. Dopo alcuni secondi chiede di parlare della mensa. Il catalogatore scrive inizialmente: «Ada evita il reparto per un ricordo doloroso». La registrazione documenta una pausa e un cambiamento di argomento; non contiene una spiegazione del motivo. Descrivere il silenzio è necessario, attribuirgli una causa richiede altre prove.

Una seconda intervista rivela che Ada non aveva lavorato nel reparto notturno. Aveva ascoltato racconti di colleghe, ma non voleva ripeterli a loro nome. Questa risposta rende comprensibile la cautela; non permette di stabilire che fosse l'unico motivo della pausa precedente. Il catalogo viene corretto: registra il passaggio di argomento e rimanda alla seconda intervista. Il lettore può ascoltare i due documenti senza confondere una spiegazione fornita in seguito con parole pronunciate nel primo incontro.

Il dossier comprende anche un registro dei turni e un articolo del giornale aziendale. Il registro non contiene commenti sulle condizioni del reparto; l'articolo celebra un premio di produzione. Non si considera questa assenza una prova di benessere. I documenti hanno funzioni diverse e possono omettere esperienze che non servono al loro scopo. Allo stesso modo, la testimonianza di Ada non può essere usata come osservazione diretta del turno notturno. È una fonte per ciò che sa e per il modo in cui decide di riferirlo.

La descrizione finale mantiene la pausa con la sua durata approssimativa e separa una nota del catalogatore dalle parole dell'intervistata. Non trasforma il silenzio in un suono mancante da ricostruire. Una narrazione del lavoro potrà mettere in relazione queste fonti, dichiarando i passaggi interpretativi e i limiti. Lasciare una domanda aperta non significa che tutti i documenti abbiano lo stesso valore per rispondervi: significa scegliere la prova adatta senza sostituire alla voce che manca quella di chi cataloga.

dossier · Raccolta organizzata di documenti su un tema.

catalogatore · Persona che descrive e organizza i materiali di un archivio.

Scegli un'opzione.

1. Quale confronto ricostruisce il cambiamento fra la prima scheda e la descrizione finale?

1. Dolore dichiarato come causa da Ada; cautela attribuita dopo dal catalogatore; nota separata dalle parole.

2. Cautela dichiarata da Ada nel primo incontro; causa dolorosa confermata dopo; nota unita alle parole.

3. Causa dolorosa attribuita dal catalogatore; cautela dichiarata dopo da Ada; nota separata dalle parole.

Scegli un'opzione.

2. Quale coppia distingue un contenuto della prima registrazione dal limite di un altro documento del dossier?

1. Passaggio alla mensa nella registrazione; assenza di commenti sul reparto nel registro dei turni.
2. Passaggio al premio nella prima intervista; omissione dei turni notturni nel registro.
3. Rifiuto di discutere la mensa; testimonianza diretta di Ada sulle condizioni notturne.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

3. La pausa cade quando si nomina il reparto notturno; l'intervista successiva distingue ciò che Ada ha ascoltato dalle colleghe da un'esperienza di lavoro in quel reparto che non ha avuto.

Scegli un'opzione.

4. Quale associazione conserva la cronologia dei contenuti nei due incontri con Ada?

1. Premio nell'intervista iniziale; Ada descrive poi il lavoro notturno.
2. Passaggio alla mensa nel primo incontro; rifiuto di parlare per le colleghe nel secondo.
3. Cause del silenzio spiegate all'intervistatore; difficoltà della mensa ricavate dal documento dei turni.

Indica se l'affermazione è vera o falsa.

5. Nel dossier, il passaggio alla mensa e il rifiuto di parlare a nome delle colleghe sono documentati nello stesso incontro.

Scegli un'opzione.

6. Quale coppia di campi rispetterebbe la scheda finale rispetto a quella iniziale?

1. Attribuzione della reticenza alla memoria del premio; collegamento al documento aziendale che racconta la festa.

2. Descrizione della pausa e del passaggio; nota distinta con rinvio alla seconda intervista.

3. Trascrizione della risposta delle colleghe sul reparto; confronto con le condizioni registrate durante la notte.
